

Capraia-Elba a nuoto, l'impresa di Giorgio Riva sulla "Rotta dei Cetacei"

Pubblicato: Lunedì 5 Giugno 2023



La **passione per il nuoto e l'amore per la natura** sono stati, ancora una volta, i propellenti che hanno spinto **Giorgio Riva a compiere un'altra impresa in mare aperto**. Il 36enne di **Varese, tesserato per la Robur et Fides**, domenica 28 maggio ha infatti compiuto la **traversata tra Capraia e l'Isola d'Elba**, quella che si chiama la **"Rotta dei Cetacei"**.

Riva, che di mestiere fa l'istruttore e l'assistente ai bagnanti al lido di Melide, ha nuotato **in solitaria per 35 chilometri** con un obiettivo ben definito: sensibilizzare le persone nei confronti della natura e dell'ecosistema dei nostri mari. Il percorso scelto non è casuale: la **"Rotta dei Cetacei"** infatti si trova **all'interno del Parco Arcipelago Toscano** ma anche del **Santuario Pelagos**, un'ampia zona di mare racchiusa tra il Sud della Francia, la Liguria, la Toscana, la Corsica e il nord della Sardegna, che è **un'area protetta** dedicata particolarmente ai cetacei.

L'impresa di Riva è iniziata al **sabato a Capraia**, con la visita dell'isola effettuata insieme al sindaco Lorenzo Renzi e agli esponenti della Lega Navale Italiana con in testa Lorenzo Castellani. **Domenica alle 6,10 la partenza** con indosso una normale muta (fornita dallo sponsor Aquaman) ma senza pinne o altri supporti; accanto a Giorgio, sul catamarano di assistenza, anche **papà Armando e la fidanzata Manuela Chizzini**. L'evento è stato seguito dagli addetti del **Centro Ricerca Cetacei** dell'Isola d'Elba e da **Giuseppe Debernardi di Sea Kayak Italia** che ha seguito passo passo la nuotata di Riva.

UNDICI ORE E QUARANTA

La traversata si è svolta **senza particolari intoppi**, con un fastidio causato solo da un leggero vento laterale; Giorgio Riva ha proseguito a forza di braccia e gambe per **circa 11 ore e 40?** fino a che (erano le 18,50 circa) è approdato al **molo di Punta Polveraia a Patresi**, un abitato che fa parte del comune di Marciana. I festeggiamenti per la riuscita della nuotata sono stati affidati proprio al gruppo “Amici di Patresi” che hanno preparato una **cena a base di panzanella**; ad accogliere l’atleta di Varese anche il sindaco di Marciana, Simone Barbi e Vincenzo Anselmi dell’Hotel Belmare.

60 CHILOMETRI ALLA SETTIMANA

Ma come **si prepara** un’impresa simile? «Personalmente – spiega Riva – mi sono allenato **a lungo in piscina a Varese** sotto la guida di Andrea e Stefano, i miei coach, per raggiungere l’obiettivo. In pratica, per tutto l’inverno, ho **percorso circa 10 chilometri al giorno** per un totale di 50 o 60 chilometri alla settimana, inserendo ogni tanto anche qualche doppio allenamento».

Proprio l’arcipelago toscano era stato teatro della precedente impresa di Riva che nel **2022 aveva completato il periplo dell’Isola d’Elba in cinque tappe** consecutive. Anche in quel caso la spinta era stata di stampo naturalistico. E il mare non gli ha voltato le spalle, né allora né oggi.

di d. f.